



NOVEMBRE - DICEMBRE 2018

PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE

NOVEMBRE - DICEMBRE 2018

RIEPILOGO DELLE INIZIATIVE

CONFERENZE

6 novembre	Breve storia dei Cenacoli
12 novembre	Canova: la bellezza perfetta
30 novembre	“Rovinato dal cognato”: Mantegna versus Bellini
4 dicembre	Traditio legis. La continuità dei soggetti nell'arte
11 dicembre	Le mie Natività
18 dicembre	Il Caravaggio trafugato: retroscena di un “caso” appassionante

Vi segnaliamo che la capienza della Sala della Passione è di 99 posti: non è possibile superare questo numero di presenze per ragioni di sicurezza. Ci scusiamo in anticipo per eventuali disagi.

VISITE A CHIESE

12 dicembre	La chiesa di San Nazaro in Brolo
-------------	----------------------------------

PALAZZI, MUSEI E SITI ARTISTICI MILANESI E DEL CIRCONDARIO

8 novembre	Romantici a spasso per Brera e il Museo del Risorgimento
28 novembre	La Ca' Granda: da ospedale a università e l'Archivio Storico

VISITE A MOSTRE

6 novembre	Paul Klee. Riflessione sul primitivismo
7 novembre	Il Museo del Novecento racconta Margherita Sarfatti
9 novembre	L'800 lombardo a Lecco
10 novembre	Luc Tuymans alla Fondazione Prada
15 novembre	Un ospite in Pinacoteca: la “Cena in Emmaus” di Rembrandt
16 novembre	Leonardo da Vinci: prime idee per l' “Ultima cena”
19 novembre	Carlo Carrà... finalmente!
20 novembre	Leonardo da Vinci: prime idee per l' “Ultima cena”: due visite
22 novembre	Il Romanticismo alle Gallerie d'Italia
23 novembre	Paul Klee. Riflessione sul Primitivismo
26 novembre	Luc Tuymans alla Fondazione Prada
28 novembre	Camera Pop. La fotografia nell'arte di Warhol, Schifano & co. a Torino
1 dicembre	Milano e il cinema. Totò, Peppino e tutti gli altri...

In copertina: Antoon Van Dyck, Autoritratto con girasole, 1632/33, cm. 60x73, coll. priv. del Duca di Westminster

5 dicembre	Due capolavori in contemporanea in mostra al Museo Diocesano
6 dicembre	Il museo del Novecento racconta Margherita Sarfatti
13 dicembre	Carlo Carrà... finalmente!
14 dicembre	Il viaggio della chimera - un'avventura etrusca, al Museo Archeologico
12 gennaio	Padova: Gauguin e gli impressionisti come non li avete mai visti

ITINERARI D'ARTE

12 novembre	Itinerario di architettura: Corso Vittorio Emanuele come non l'avete mai visto
17 novembre	Alba: Surrealismo e tartufi!
30 novembre	Il tesoro svelato: riapre la Pinacoteca Tosio Martinengo a Brescia
3 dicembre	Un inusuale Gio Ponti... & friends
15 dicembre	Van Dyck nella Torino del Seicento

APERTI SOLO PER VOI

Ci sono luoghi dove non è facile entrare, dove l'accesso è negato ai più. Luoghi visitabili solo su richiesta e su appuntamento, il cui ingresso è concesso in esclusiva a piccoli gruppi di visitatori selezionati: musei solitamente presi d'assalto da orde di turisti, palazzi nascosti nel cuore della città, splendidi edifici storici e ville d'antan, in Lombardia e fuori. Grazie al prestigio di cui gode l'Associazione, ci proponiamo d'ora in poi di far aprire questi scrigni di tesori d'arte apposta per i Soci.

Al piacere di scoprire nuovi capolavori, si aggiungerà quello di poterlo fare in esclusiva, in orari riservati, talvolta accompagnati dagli stessi curatori, o dai proprietari, senza folla o scolaresche vocianti. In questo, e nei prossimi programmi, troverete accanto al titolo di questo tipo di iniziative un particolare simbolo (**OPEN**) che indicherà graficamente, permettendovi di individuarle facilmente, le visite ai luoghi "aperti solo per voi"!

27 novembre	Itinerario di architettura. Scopriamo gli studi d'architettura: terzo appuntamento
29 novembre	Palazzo Vignale

COMUNICAZIONE

Vi informiamo che per quanto riguarda **le partenze delle escursioni il luogo di ritrovo è cambiato**: non più in Via Paleocapa angolo Via Jacini, come fino ad oggi è avvenuto, ma in **Piazza IV Novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale**. La modifica è motivata dalla possibilità di evitare il pagamento dello ZTL da parte del pullman, che ha un costo decisamente superiore a quello delle auto, e incide quindi, in ultima analisi, sulla quotazione delle escursioni.

Augurandoci che il cambiamento, effettuato nell'ottica di un vantaggio per i soci, non Vi crei disagi, Vi segnaliamo che il nuovo luogo di ritrovo vale già per le escursioni in bus contenute nel presente programma.

Programma elaborato dal gruppo degli Storici dell'Associazione,
coordinati dal dott. Stefano Zuffi, con la collaborazione di Rosa Giorgi e della Segreteria.

Programma delle conferenze a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.

Redazione a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.

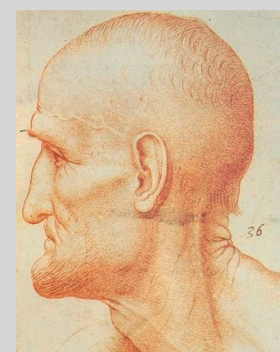
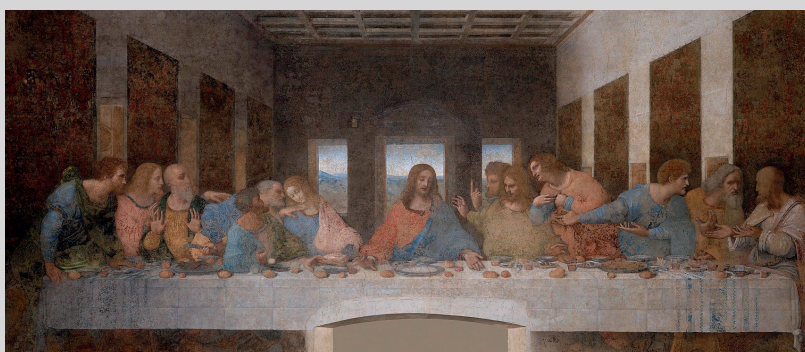
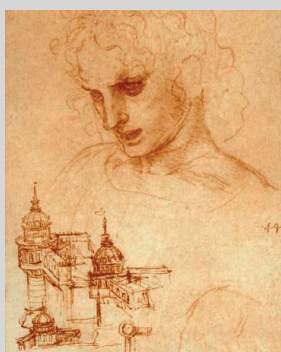
NOVEMBRE - DICEMBRE 2018

NEWS DAGLI AMICI DI BRERA

APPUNTAMENTO CON LEONARDO: TRE INCONTRI DEDICATI AL CENACOLO

In occasione del quinto centenario della morte di Leonardo Da Vinci si stanno preparando per il 2019 mostre e iniziative in tutti i luoghi toccati dall'artista. Il Comune di Milano, in particolare, promuove "Milano e Leonardo", un fitto programma di eventi volti a indagare le mille sfaccettature di uno dei geni più eclettici che siano mai esistiti, che proprio a Milano ha lasciato molte testimonianze delle sue ricerche scientifiche e artistiche. In anticipo sulle celebrazioni ufficiali, nel refettorio di Santa Maria delle Grazie dove risplende l' "Ultima Cena" più famosa del mondo, è esposta da ottobre una selezione di disegni dell'artista, che ci mostrano le complesse e sofferte fasi di progettazione e realizzazione del capolavoro, nell'ambito di una mostra dal titolo "Leonardo da Vinci: prime idee per l'Ultima Cena". I fogli sono un prestito eccezionale di Sua Maestà Elisabetta II, e provengono dalla Royal Collection del castello di Windsor.

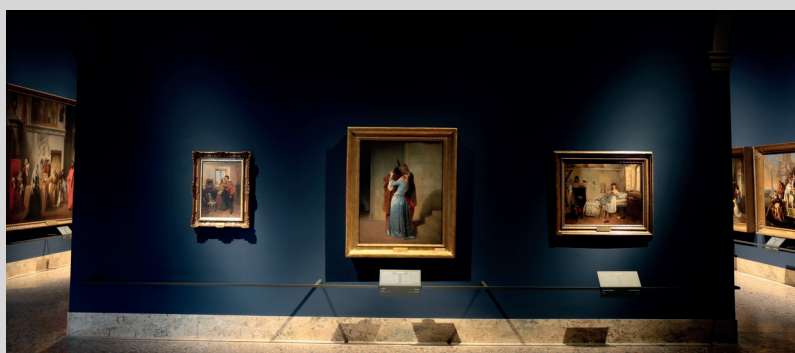
Abbiamo il piacere di informarVi che abbiamo ottenuto ben tre ingressi al Cenacolo, uno la mattina del 16/11, gli altri nel pomeriggio del 20 novembre, in due diversi orari. Per verificare le disponibilità e iscriverVi, Vi invitiamo a consultare il presente programma nelle date indicate. (A.N.)



A BRERA INAUGURATE LE NUOVE SALE DELL'800 E IL CAFFÈ FERNANDA

Con il riallestimento delle sale 37 e 38 dedicate all'800, sede dell'attuale mostra in corso, "VII Dialogo: attorno ad Hayez ed Ingres", è giunto al termine il lavoro, durato 3 anni, a cui il direttore Bradburne ha dato avvio nel 2015, coinvolgendo tutta la Pinacoteca in un imponente lavoro. Nuova disposizione delle opere, nuova illuminazione, nuove didascalie, tinte diverse sala per sala: tutto concorre a creare una nuova percezione del Museo, fresca e attraente, e a migliorare la fruibilità delle opere, senza nulla da invidiare ai principali musei del mondo. Senza contare le iniziative delle domeniche gratuite, dei giovedì con ingresso a € 2 e intrattenimento musicale di raffinato livello.

A ciò si aggiunge l'apertura del caffè Fernanda, omaggio alla figura illuminata di Fernanda Wittgens, inaugurato il 4/10 dove un tempo si trovava il bookshop, al primo piano: un ambiente di grande fascino, con i pavimenti originali in marmo variegato tornati al loro splendore, e bancone a liste di legno bombate che trasmettono un'eleganza al tempo stesso moderna e piacevolmente retrò. E la risposta dei Milanesi non si è fatta attendere: nella prima settimana di ottobre ben 10.000 visitatori hanno preso d'assalto le collezioni, e anche il bar, fino al clou di domenica 7, prima domenica del mese con ingresso gratuito, in cui si è creata davanti all'ingresso una coda che arrivava fino in fondo a Via Fiori Oscuri. L'obiettivo di riportare Brera nel cuore dei Milanesi, formulato da James Bradburne a inizio mandato, può ben dirsi raggiunto! (A.N.)



NOVEMBRE - DICEMBRE 2018

DETTAGLI DELLE INIZIATIVE

6 novembre - martedì

PAUL KLEE. RIFLESSIONE SUL PRIMITIVISMO

*Assistenza storico/artistica
dott.ssa Paola Rapelli*

Le avanguardie storiche del XX secolo hanno sentito l'influenza delle culture extraeuropee in modi diversi l'una dall'altra. Paul Klee ha saputo liberare tutta la sua pulsione innovativa riferendosi all'arte dei primitivi con grande originalità, leggerezza, ironia. Il taglio critico della mostra permette una interessante lettura delle opere realizzate dall'indimenticabile maestro svizzero, profondamente interessato ai principi - base dell'arte, che condivide con gli anonimi artisti dei "mondi lontani", (un punto fermo per l'artista fu il viaggio in Tunisia nel 1914), il senso per la purezza della linea, della forma, del colore. Due visioni della realtà a confronto.

**Ore 10.00. Ritrovo alla biglietteria della mostra presso il Mudec, Via Tortona 56.
Quota di partecipazione € 25.**



6 novembre - martedì

CONFERENZA BREVE STORIA DEI CENACOLI

A cura della dott.ssa Alessandra Novellone

Quando si parla dei Cenacoli viene subito in mente il più celebre, quello affrescato da Leonardo da Vinci nel refettorio del convento di Santa Maria delle Grazie. Ma forse non è noto a tutti che l'artista fu influenzato da alcuni saggi realizzati prima del 1495 in terra toscana, e in particolare a Firenze, dove questo soggetto, ideale per i refettori dei numerosi monasteri fioriti in città e dintorni, conobbe una notevole fortuna, specie nel XV e XVI secolo. Partendo dai primi esempi in Santa Croce e Santo Spirito, ancora nel '300, esaminando quindi le prove in S.Apollonia, alla Badia di Passignano, a Ognissanti, al monastero di Fuligno, fino alle testimonianze 500esche di S.Salvi e Santa Maria Novella, vedremo come pittori del calibro di Taddeo Gaddi, Ghirlandaio, Perugino, Andrea del Sarto hanno tradotto in immagini gli episodi salienti della cena fatale come è narrata nei Vangeli, in particolare di Giovanni. Cimentandosi con la gamma dei sentimenti e con le varieguate espressioni espresse da Cristo e dagli Apostoli all'annuncio del tradimento e all'istituzione dell'Eucarestia. Nel coro dei maestri della pittura rinascimentale, a sorpresa spicca una donna: Suor Plautilla Nelli, autrice di una monumentale "Ultima cena" lodata persino da Vasari...

**Ore 17.30. Sala della Passione, Palazzo di Brera, Via Brera 28.
Contributo a partire da € 5.**

7 novembre – mercoledì

IL MUSEO DEL NOVECENTO RACCONTA MARGHERITA SARFATTI

Assistenza storico/artistica dott.ssa Anna Torterolo

Il Museo del Novecento di Milano, in collaborazione con il Mart di Rovereto, propone un progetto espositivo dedicato a Margherita Sarfatti, figura cardine della scena culturale e artistica italiana del XX secolo. La mostra milanese, a cura di Anna Maria Montaldo e Danka Giaccon, con la collaborazione di Antonello Negri, è pensata come una vera e propria immersione nel momento storico e nella vita della scrittrice e critica d'arte. Partendo dalle vicende private della Sarfatti, infatti, viene fatta luce sulla scena artistica che lei animò e sostenne. Un racconto che si dipana attraverso una novantina di opere firmate da artisti quali Boccioni, de Chirico, Dudreville, Funi, Sironi, Wildt ma anche attraverso filmati, fotografie, lettere, libri, abiti, arredi... Con un approfondimento sulla Milano del tempo.

Ore 15.30. Ritrovo davanti al Museo del '900, via Guglielmo Marconi 1.

Quota di partecipazione € 13, più biglietto di ingresso.

8 novembre – giovedì

ROMANTICI A SPASSO PER BRERA E IL MUSEO DEL RISORGIMENTO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Anna Torterolo

L'itinerario fa rinascere uno dei momenti più importanti della storia di Brera, il periodo Romantico. Cominceremo salutandoci ed analizzando le statue della corte centrale del Palazzo di Brera, che raffigurano personaggi fondamentali dell'età della Restaurazione. Proseguiremo con la visita del Museo del Risorgimento, ospitato presso Palazzo Moriggia in via Borgonuovo e prenderemo in considerazione le prime sale, dalla conquista napoleonica, imprescindibile premessa alla nascita del Romanticismo, fino ai moti mazziniani, documentati da opere d'arte di notevole interesse (Appiani, Induno ecc.). Vedremo insomma luoghi noti con un altro sguardo, l'occhio appassionato dei Romantici.

Ore 10.00. Ritrovo presso la biglietteria della Pinacoteca, Palazzo di Brera, via Brera, 28.

Quota di partecipazione € 12.

9 novembre – venerdì

L'800 LOMBARDO A LECCO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Simona Bartolena

La mostra, curata da Simona Bartolena, racconta l'arte dell'800 lombardo per rimarcare l'importanza nel panorama italiano ed europeo e riscoprire il fascino e la modernità di pittori troppo spesso dimenticati. Un viaggio che comincia con Hayez e la generazione romantica e giunge alle prime esperienze divisioniste, passando per la Scapigliatura e le poetiche naturalistiche della seconda metà del secolo. Più di settanta opere, tra dipinti e sculture, provenienti da musei, istituzioni pubbliche e collezioni private, suddivise per aree stilistiche e tematiche, ambientate nelle luminose sale di Palazzo delle Paure, sede del Museo di arte contemporanea della città di Lecco. Seguirà una visita alle collezioni permanenti del Museo.

Ore 14.00. Ritrovo alla Stazione Centrale, davanti alla libreria Feltrinelli, piano binari.

Quota di partecipazione € 50.

10 novembre – sabato

LUC TUYMANS ALLA FONDAZIONE PRADA

Assistenza storico/artistica dott. ssa Caterina Voltolina

Caos Barocco! Quanto la nostra epoca, caratterizzata da una sorta di ipercomunicazione, ma anche da grandi paure e perdita di senso assomigli al mondo del XVII secolo ce lo mostra il belga Luc Tuymans in una serie di installazioni che inducono nel pubblico il sentimento della "maraviglia", tipico dell'epoca barocca.

Ore 11.30. Ritrovo alla Fondazione Prada, Largo Isarco 2.

Quota di partecipazione € 12, più biglietto di ingresso.

12 novembre – lunedì

ITINERARIO DI ARCHITETTURA: CORSO VITTORIO EMANUELE COME NON L'AVETE MAI VISTO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci

Corso Vittorio Emanuele e piazza Liberty con altri occhi... una via davvero moderna! Attraversare il cuore della città, una delle vie più note di Milano, alla scoperta di luoghi mai davvero approfonditi, che percorriamo di solito frettolosamente, e di edifici firmati da grandi protagonisti dell'era contemporanea intervenuti nella sua trasformazione: dai BBPR a Muzio, da Ponti ai Soncini, giungendo fino a Norman Foster con il suo "Apple store", un nuovo spazio pubblico per la città.

Ore 14.30. Ritrovo in corso Vittorio Emanuele angolo piazza San Babila. Quota di partecipazione € 12.

12 novembre – lunedì

CONFERENZA – CANOVA: LA BELLEZZA PERFETTA

A cura della dott.ssa Daniela Tarabra

"Canova ha avuto il coraggio di non copiare i Greci e di inventare una bellezza, come avevano fatto i Greci", così Stendhal definisce il più famoso artista internazionale tra la fine del '700 e la prima metà dell'800. Celebrato dai contemporanei come il novello Fidia per aver raggiunto, e forse superato, la perfezione degli antichi scultori greci, Canova rifugge oggi di nuova luce: l'estrema finitezza formale, la raffinata tecnica scultorea e la sottile sensualità delle sue figure lo consacrano nuovamente come il maggior interprete della bellezza perfetta, classica perché senza tempo. Canova rappresenta l'ultimo anello di quella lunga catena di sommi artisti italiani che aveva affermato nei secoli il primato dell'arte italiana in tutta Europa.

Ore 17.30. Sala della Passione, palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo a partire da € 5.

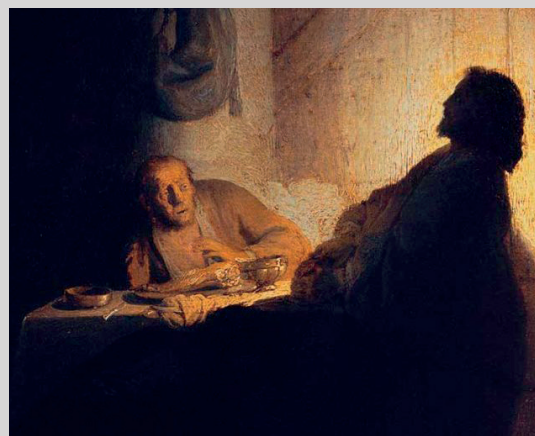
15 novembre – giovedì

LA CENA IN EMMAUS DI REMBRANDT OSPITE DELLA PINACOTECA

Assistenza storico/artistica dott. Stefano Zuffi

Inamovibile? Brera concede in prestito al Musée Jacquemart-André di Parigi uno dei suoi gioielli più preziosi, la "Cena in Emmaus" di Caravaggio, storico dono degli Amici di Brera. In cambio, però, accoglie un capolavoro di pari livello con lo stesso soggetto interpretato da Rembrandt. Un'opera di fremente, misteriosa bellezza, di straordinaria libertà interpretativa. L'incontro di oggi è una importante occasione per ammirare un dipinto affascinante, ma anche per "misurare" la figura di Rembrandt nel contesto delle collezioni della nostra Pinacoteca.

Ore 10.30. Ritrovo presso la biglietteria di Brera, via Brera 28. Quota di partecipazione € 12.



16 novembre – venerdì

LEONARDO DA VINCI: PRIME IDEE PER L' "ULTIMA CENA"

Assistenza storico/artistica dott.ssa Luisa Strada

In netto anticipo sulle celebrazioni che nel 2019 festeggeranno il cinquecentenario della morte di Leonardo Da Vinci, approdano nel refettorio di Santa Maria delle Grazie alcuni preziosi fogli di mano dell'artista (prestito eccezionale di Sua Maestà Elisabetta II, dalla Royal Collection del castello di Windsor), grazie ai quali possiamo indagare le complesse fasi di progettazione e realizzazione dell' "Ultima cena" più famosa al mondo. Quanto Leonardo abbia avvertito il peso del suo impegno, al punto da fargli adottare una stesura "a secco" del colore, al posto della tradizionale tecnica dell'affresco - con tutte le conseguenze che purtroppo conosciamo e che decretarono il rapido degrado dell'opera... - è evidenziato dalle celebri parole con cui Matteo Bandello, allora novizio domenicano, commentava il metodo di lavoro "sui generis" applicato da Leonardo: "Soleva.. andar la mattina di buon'ora a montar sul ponte... soleva, dico dal nascente sole sino l'imbrunita sera non levarsi mai il pennello di mano, ma scordatosi il mangiare e il bere, di continuo dipingere. Se ne sarebbe poi stato dui, tre e quattro di che non vi avrebbe messo mano, e tuttavia dimorava taluna una o due ore del giorno e solamente contemplava, considerava, ed esaminando tra sé, le sue figure giudicava".

Ore 11.00. Ritrovo presso la biglietteria del refettorio di Santa Maria delle Grazie. Quota di partecipazione € 25.

17 novembre – sabato

ALBA: SURREALISMO E TARTUFI!

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti

Le manifestazioni che celebrano il “re tartufo” vedono quest’anno, da parte della Fondazione Ferrero, che amava definirsi “il secondo re di Alba”, l’inaugurazione di una rassegna dal titolo davvero brillante: Dal Nulla al Sogno, nel tentativo di afferrare il sottile e drammatico passaggio, alla fine della Prima Guerra Mondiale, dall’illusione del Superuomo al caso, al brutto, al sogno ed all’inconscio, indagando anche il complesso rapporto con l’antico mediterraneo filosofico.

Illuminata da opere in arrivo da musei di tutto il mondo, la Fondazione Ferrero si comprova luogo di studio approfondito e didatticamente molto preparato,

Nel pomeriggio, sempre nell’ambito di queste manifestazioni, nella meravigliosa chiesa medievale di San Domenico, sempre chiusa, ci attende una scoperta surreal-contemporanea: la nuova installazione dell’artista Valerio Berruti, con la sua Storia di Nina, accompagnata dalla musica composta da Ludovico Einaudi.

Ore 09.00. Partenza in pullman da Piazza IV novembre (sul fianco dell’ Hotel Gallia, vicino alla Stazione Centrale), Milano. Quota di partecipazione € 80, pranzo escluso.

19 novembre – lunedì

CARLO CARRÀ... FINALMENTE!

Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli

Più di mezzo secolo è trascorso dalla morte di questo artista sicuramente schivo di carattere, ma di acclarata fama per il suo supporto alla storia dell’arte, prima come fondatore del movimento futurista con Boccioni e Marinetti, poi sodale di De Chirico per la Metafisica, per giungere infine alla solitaria esperienza della pittura filosofica e plastica degli anni Trenta. Dopo un lungo tempo – finalmente! – Milano intende ricordare uno dei maggiori suoi “figli adottivi”- Carrà era piemontese- che visse ed amò profondamente la nostra città, tanto da voler essere sepolto proprio al Cimitero Monumentale, con una scultura dell’amico Giacomo Manzù quale degno completamento. La mostra ci permetterà di percorrere l’intero arco della vita professionale del grande artista: lo sentiremo spiritualmente ancora più vicino.

Ore 17.00. Ritrovo presso la biglietteria della mostra a palazzo Reale, piazza Duomo 12. Quota di partecipazione € 24.

20 novembre – martedì

LEONARDO DA VINCI: PRIME IDEE PER L’ “ULTIMA CENA”

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Campagna

In netto anticipo sulle celebrazioni che nel 2019 festeggeranno il cinquecentenario della morte di Leonardo Da Vinci, approdano nel refettorio di Santa Maria delle Grazie alcuni preziosi fogli di mano dell’artista, grazie ai quali possiamo indagare le complesse fasi di progettazione e realizzazione dell’ “Ultima cena” più famosa al mondo. Quanto Leonardo abbia avvertito il peso del suo impegno, al punto da fargli adottare una stesura “a secco” del colore, al posto della tradizionale tecnica dell’affresco – con tutte le conseguenze che purtroppo conosciamo e che decretarono il rapido degrado dell’opera...- è evidenziato dalle celebri parole con cui Matteo Bandello, allora novizio domenicano, commentava il metodo di lavoro “sui generis” applicato da Leonardo: “Soleva.. andar la mattina di buon’ora a montar sul ponte... soleva, dico dal nascente sole sino l’imbrunita sera non levarsi mai il pennello di mano, ma scordatosi il mangiare e il bere, di continuo dipingere. Se ne sarebbe poi stato dui, tre e quattro dì che non vi avrebbe messo mano, e tuttavia dimorava taluna una o due ore del giorno e solamente contemplava, considerava, ed esaminando tra sé, le sue figure giudicava”.



Ore 14.45. Ritrovo presso la biglietteria del refettorio di Santa Maria delle Grazie. Quota di partecipazione € 25.

20 novembre – martedì

LEONARDO DA VINCI: PRIME IDEE PER L' "ULTIMA CENA"

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Novellone

In netto anticipo sulle celebrazioni che nel 2019 festeggeranno il cinquecentenario della morte di Leonardo Da Vinci, approdano nel refettorio di Santa Maria delle Grazie alcuni preziosi fogli di mano dell'artista (prestito eccezionale di Sua Maestà Elisabetta II, dalla Royal Collection del castello di Windsor), grazie ai quali possiamo indagare le complesse fasi di progettazione e realizzazione dell' "Ultima cena" più famosa al mondo. Quanto Leonardo abbia avvertito il peso del suo impegno, al punto da fargli adottare una stesura "a secco" del colore, al posto della tradizionale tecnica dell'affresco - con tutte le conseguenze che purtroppo conosciamo e che decretarono il rapido degrado dell'opera...-è evidenziato dalle celebri parole con cui Matteo Bandello, allora novizio domenicano, commentava il metodo di lavoro "sui generis" applicato da Leonardo: "Soleva.. andar la mattina di buon'ora a montar sul ponte... soleva, dico dal nascente sole sino l'imbrunita sera non levarsi mai il pennello di mano, ma scordatosi il mangiare e il bere, di continuo dipingere. Se ne sarebbe poi stato dui, tre e quattro di che non vi avrebbe messo mano, e tuttavia dimorava taluna una o due ore del giorno e solamente contemprava, considerava, ed esaminando tra sé, le sue figure giudicava".

Ore 15.15. Ritrovo presso la biglietteria del refettorio di Santa Maria delle Grazie. Quota di partecipazione € 25.

Vi segnaliamo che dal 21 al 22 novembre è previsto il viaggio "Basilea e Campus Vitra: due grandi "musei" di arte contemporanea, a cura della dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci

22 novembre – giovedì

IL ROMANTICISMO ALLE GALLERIE D'ITALIA

Assistenza storico/artistica dott.ssa Luisa Strada

Il Romanticismo è certo uno dei periodi più appassionanti e rivoluzionari della storia d'Italia e Milano uno dei suoi centri maggiori, nota soprattutto per i suoi campioni in campo musicale e letterario. Due ora i musei cittadini coinvolti nel rintracciarne il mitico ricordo attraverso le arti figurative, con una carrellata di artisti che ci raccontano l'avventura romantica e il mutare per sempre della sensibilità e dell'immaginario della cultura europea. Dopo aver visto la prima parte dalla mostra ospitata al Museo Poldi Pezzoli, andiamo ora a Gallerie d'Italia, per immergerci in questa nuova arte che entra nella vita e interpreta i sentimenti di un'umanità mutata nelle sue attese e desideri.

Ore 10:00. Ritrovo presso la biglietteria delle Gallerie d'Italia, piazza Scala. Quota di partecipazione € 12.

N.B. Vi segnaliamo che ulteriori visite alla mostra saranno programmate nei prossimi mesi di gennaio/febbraio 2019.

23 novembre – venerdì

PAUL KLEE. RIFLESSIONE SUL PRIMITIVISMO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti

Le Avanguardie storiche del secolo Ventesimo hanno sentito l'influenza delle culture extraeuropee in modi diversi l'una dall'altra. Paul Klee, (1879-1940), ha saputo liberare tutta la sua pulsione innovativa riferendosi all'arte dei primitivi con grande originalità, leggerezza, ironia. Il taglio critico della mostra permette una interessante lettura delle opere realizzate dall'indimenticabile maestro svizzero, profondamente interessato ai principi base dell'arte, che condivide con gli anonimi artisti dei "mondi lontani" - in questo senso un punto fermo per lui fu il viaggio in Tunisia nel 1914 - il senso per la purezza della linea, della forma, del colore. Due visioni della realtà a confronto.

Ore 15.30. Ritrovo all'ingresso del MUDEC, via Tortona 56. Quota di partecipazione € 25.

26 novembre – lunedì

LUC TUYMANS ALLA FONDAZIONE PRADA

Assistenza storico/artistica dott. ssa Anna Torterolo

Caos barocco! Quanto la nostra epoca caratterizzata da una sorta di ipercomunicazione, ma anche da grandi paure e perdita di senso, assomigli al mondo del XVII secolo ce lo mostra il belga Luc Tuymans in una serie di installazioni che inducono nel pubblico il senso della "maraviglia" tipico dell'epoca barocca.

Ore 10.00. Ritrovo alla Fondazione Prada, Largo Isarco 2. Quota di partecipazione € 12, più biglietto di ingresso.

27 novembre – martedì

**ITINERARIO DI ARCHITETTURA.
SCOPRIAMO GLI STUDI D'ARCHITETTURA: TERZO APPUNTAMENTO**

OPEN

Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci

La terza tappa della serie dedicata alle visite agli studi di architettura è prevista presso One works, una meravigliosa location - ex officina grandi riparazioni- oggi studio internazionale con progetti in tutto il mondo; a cui si aggiunge un itinerario alla scoperta dell'architettura tra primi del '900 e gli anni '40 nell'area della piazza Cinque Giornate, con la bella casa a ville sovrapposte dell'architetto Elio Frisia e tutta l'area tra via Sottocorno e dintorni.

Ore 10.00. Ritrovo davanti alla chiesa di Sant'Eustorgio, piazza Sant'Eustorgio. Quota di partecipazione € 12.

28 novembre – mercoledì

CAMERA POP. LA FOTOGRAFIA NELL'ARTE DI WARHOL, SCHIFANO & CO. A TORINO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli

Una mostra ricchissima: 150 tra quadri, fotografie, collages e grafiche, che ripercorrono la storia delle reciproche influenze tra fotografia e Pop Art, il movimento artistico che non solo ha segnato l'arte e la cultura degli anni Sessanta, ma ha contribuito alla definizione estetica e comportamentale internazionale nella seconda metà del secolo Ventesimo e anche oltre. La mostra è incentrata sulla fotografia poiché questa arte è stata, per gli artisti Pop, fonte di ispirazione e vero e proprio strumento di lavoro, nonché una pratica fondamentale per il suo ruolo nella comunicazione e nello sviluppo della società di massa. La mostra prende avvio con il famoso ed intrigante collage "What is it that makes today's homes so different, so appealing?" di R.Hamilton, opera da cui si ritiene prenda avvio l'intero movimento; le opere celebri e significative esposte sono molte.

Ore 8.45. Ritrovo Stazione Centrale, davanti alla libreria Feltrinelli, piano binari). Rientro previsto ore 14.00. Quota di partecipazione € 90.

28 novembre – mercoledì

LA CA' GRANDA: DA OSPEDALE A UNIVERSITÀ, E L'ARCHIVIO STORICO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Daniela Tarabra

L'Ospedale Maggiore, detto Ca' Granda, fu fondato il 12 aprile 1456 da Francesco Sforza e dalla moglie Bianca Maria Visconti per riorganizzare e concentrare l'assistenza ai malati poveri ricoverati fino allora in diversi ospedali sparsi per la città. Due corpi, uno per gli uomini e uno per le donne, suddivisi entrambi da quattro cortili interni quadrati, erano collegati fra loro da altri due cortili delle medesime dimensioni, fra i quali era collocata la chiesa, a formare un tracciato di dieci quadrati uguali. Questo progetto originale fu così descritto dal suo autore, Antonio Averulino, detto il Filarete, nel celebre "Trattato di Architettura". L'attuale assetto di questo grande complesso è anche frutto dell'opera di restauro iniziata nel 1953 da Piero Portaluppi e Liliana Grassi per adeguare l'antico edificio a sede dell'Università degli Studi di Milano. Da pochi mesi è possibile visitare la cripta e l'Archivio Storico della Ca' Granda, situato ancor oggi nell'ala seicentesca di proprietà ospedaliera.



Ore 16.00. Ritrovo davanti all'ingresso dell'Università Statale, via Festa del Perdono. Quota di partecipazione € 22.

29 novembre – giovedì

PALAZZO VIGNALE

OPEN

Assistenza storico/artistica dott.ssa Barbara Pasolini

Palazzo Vignale è un'affascinante dimora storica situata nel centro di Milano, costruita per volontà di un principe tedesco nel 1905 - 1907. Il progetto del palazzo è affidato all'architetto Gattermayer, che collabora con un importante esponente dell'architettura della Vienna di fine 800, Adolf Loss.

Alla semplice facciata della casa, che unisce elementi decorativi di gusto austriaco con altri più decorativi del Liberty milanese, si contrappone l'interno; con un imponente scalone, che accompagna il visitatore alla scoperta di sfarzose sale di ricevimento, con soffitti decorati, preziosi pavimenti di marmo e legno pregiato, antichi mobili e quadri, splendide testimonianze della "Belle Epoque".

Ore 10.30. Ritrovo in via Enrico Toti, 2. Quota di partecipazione € 15.

30 novembre – venerdì

IL TESORO SVELATO: RIAPRE LA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO A BRESCIA

Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli

La raffinata raccolta appartenuta a Paolo Tosio, "repubblicano arrabbiato", per volontà testamentaria è pubblica dal 1844; ad essa si aggiunge il lascito di Francesco Martinengo (1883); molto altro si aggiunge in seguito: ed ecco il tesoro completo. Dopo otto anni, la Pinacoteca ha riaperto i battenti per la gioia dei cultori dell'arte, nella storica sede del palazzo appartenuto al primo collezionista: la sede restituisce la propria storia secolare. Si farà così un magnifico viaggio dal Trecento ad Hayez, incluso il patrimonio grafico (che conta tra l'altro la serie quasi completa dei bulini di Dürer). Sono stati inoltre recuperati gli affreschi del Quattrocento identificati in cortile. I dipinti sacri del maestro Foppa, i pastori di Lotto, la "Salome" di Moretto, i gentiluomini impellicciati di Moroni, il "Cristo benedicente" e gli angeli di Raffaello, insieme ai pitocchi scalcinati di Ceruti: sono tutti pronti ad accoglierci.

Ore 8.15. Partenza in pullman da Piazza IV novembre (sul fianco dell'Hotel Gallia, vicino alla Stazione Centrale), Milano. Quota di partecipazione € 65.

30 novembre - venerdì

CONFERENZA

"ROVINATO DAL COGNATO": MANTEGNA VERSUS BELLINI

A cura del dott. Stefano Zuffi

La citazione del titolo è tratta da un libro di successo di Luciano De Crescenzo, e si riferisce alla storica rivalità fra parenti acquisiti. Un caso celebre a questo proposito è il dualismo che nasce dopo il matrimonio di Andrea Mantegna con Nicolosia, la sorella di Giovanni Bellini: per alcuni anni il percorso dei due artisti procede in parallelo, con il più precoce Andrea a fare da battistrada, ma di contro con il sensibile e poetico Giovanni pronto a sperimentare innovative soluzioni. Un'importante mostra- costata ben sei anni di preparazione - ora in corso a Londra, (in seguito sarà trasferita a Berlino, dove prevediamo una visita), prende spunto da questo legame familiare ed artistico, decisivo per l'affermarsi dell'Umanesimo nell'Italia settentrionale.

**Ore 17.30. Sala della Passione, Palazzo di Brera, Via Brera 28.
Contributo a partire da € 5.**

Vi segnaliamo che dall' 1 al 2 dicembre si svolgerà il viaggio "La luce splende agli Uffizi la sera...", a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.

1 dicembre – sabato

MILANO E IL CINEMA. TOTÒ, PEPPINO E TUTTI GLI ALTRI...

Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli

Per il cinema, Milano ha fatto tanto: dalle case di produzione degli anni Venti ai film immortali degli anni Cinquanta, per non dimenticare la specificità milanese della produzione del genere poliziesco, e poi la Cineteca, il Museo del Cinema, la fumettistica televisiva...; Milano è stata un set per molte pellicole, (ben oltre il centinaio), del più vario genere e risultato qualitativo. I suoi spazi hanno fatto da scenografia a storie di realtà e di fantasia, a racconti cinematografici di vicende pubbliche e di vicende private, e a loro volta tutti quei film finiscono per essere un catalogo dei cambiamenti che hanno segnato la vita della città, catalogo a cui attingere per ricordare e riflettere.

**Ore 11.00. Ritrovo presso la biglietteria della mostra a Palazzo Morando, via Sant'Andrea.
Quota di partecipazione € 13, più biglietto di ingresso.**

3 dicembre – lunedì

ITINERARIO D'ARCHITETTURA. UN INUSUALE GIO PONTI... & FRIENDS

Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci

Visita ad una serie di architetture firmate dal grande maestro milanese nel Dopoguerra nella zona compresa tra via Venini e piazza Carbonari, l'ampia area con al centro la piazza della Stazione Centrale con il grattacielo Pirelli. Troveremo la bellissima e poco nota casa Melandri e chiuderemo con l'edificio iconico della società Montedora, in mezzo architetture notevoli di Lorenzo e Giovanni Muzio, Luigi Caccia Dominioni e altri...

Ore 14.30. Ritrovo in viale Lunigiana, 46 - angolo piazza Carbonari. Quota di partecipazione € 12.

4 dicembre – martedì

CONFERENZA TRADITIO LEGIS. LA CONTINUITÀ DEI SOGGETTI NELL'ARTE

A cura della dott.ssa Paola Rapelli

Cosa lega il "Doriforo" di Policleto e il "David" di Michelangelo, la "Kourotrophos" e la "Madonna con il Bambino", certi modelli architettonici antichi e i loro "corrispondenti" moderni? La trasmissione di una legge codificata, cioè la continuità iconografica, sulla base della conferma in virtù di validità dell'idea di partenza, motivata da una necessità espressiva calata e identificata col tempo di azione artistica. Tanto che quando interviene una variazione rispetto al modello consolidato, ebbene quello è il segno di un valore aggiunto cioè l'azzardo e la forza di cambiamento impressa da un artista "ribelle": sarà vera gloria? Ai posteri l'ardua sentenza. Osservare le opere d'arte con questa metodologia è un altro modo per accostarci al meraviglioso mondo dell'arte, nella sua forma storicizzata e critica.

Ore 17.30. Sala della Passione, palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo a partire da € 5.

5 dicembre – mercoledì

DUE CAPOLAVORI IN CONTEMPORANEA IN MOSTRA AL MUSEO DIOCESANO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Rosa Giorgi

Per una felice coincidenza, al Museo Diocesano si potranno vedere in contemporanea due opere straordinarie. Come è ormai tradizione, infatti, il museo ospiterà per l'iniziativa "Un capolavoro per Milano" l'"Adorazione dei Magi" di Paolo Veronese, proveniente dalla chiesa vicentina di Santa Corona. Si tratta di un'imponente pala d'altare di grandi dimensioni e forte coinvolgimento per la sapiente costruzione, in linea con l'impiego degli effetti teatrali che il Cinquecento sapientemente applica alla pittura. Insieme, esposto nella sala dell'Arciconfraternita, un altro capolavoro del Cinquecento, che viene da più vicino: la grande tela di Antonio Campi della cappella di santa Caterina della chiesa francescana di Sant'Angelo a Milano raffigurante la visita dell'imperatrice a santa Caterina imprigionata. Appena concluso il restauro, grazie al quale sono tornanti a splendere i colori del Campi, e soprattutto quegli straordinari valori luministici della "luce del vero" su cui tanto si esercitavano i lombardi, la tela è qui "di passaggio" prima di essere ricollocata nell'originaria cappella. Un'occasione speciale per ammirare il dipinto da vicino, ma anche per affrontare il moderno tema della valorizzazione.

**Ore 15.30. ritrovo presso la biglietteria del Museo Diocesano, piazza Sant'Eustorgio 3.
Quota di partecipazione € 12, più biglietto di ingresso.**

Vi segnaliamo che dal 6 al 10 dicembre è previsto il viaggio "L'antichità si fa moderna: Provenza senza tempo", a cura della dott.ssa Anna Torterolo.

6 dicembre – giovedì

IL MUSEO DEL NOVECENTO RACCONTA MARGHERITA SARFATTI

Assistenza storico/artistica dott.ssa Simona Bartolena

Il Museo del Novecento di Milano, in collaborazione con il Mart di Rovereto, propone un progetto espositivo dedicato a Margherita Sarfatti, figura cardine della scena culturale e artistica italiana del XX secolo. La mostra milanese, a cura di Anna Maria Montaldo e Danka Giacón, con la collaborazione di Antonello Negri, è pensata come una vera e propria immersione nel momento storico e nella vita della scrittrice e critica d'arte. Partendo dalle vicende private della Sarfatti, infatti, viene fatta luce sulla scena artistica che lei animò e sostenne. Un racconto che si dipana attraverso una novantina di opere firmate da artisti quali Boccioni, de Chirico, Dudreville, Funi, Sironi, Wildt ma anche attraverso filmati, fotografie, lettere, libri, abiti, arredi... Con un approfondimento sulla Milano del tempo.

**Ore 10.00. Ritrovo davanti al Museo del '900, via Guglielmo Marconi 1.
Quota di partecipazione € 13, più biglietto di ingresso.**

11 dicembre - martedì

CONFERENZA - LE MIE NATIVITÀ

A cura della dott.ssa Alessandra Novellone

Anni fa Federico Zeri pubblicò un agile saggio intitolato "Le mie Natività" in cui presentava una studiatissima selezione di 12 dipinti sul tema della nascita di Cristo, il "sol invictus" della tradizione, abbracciando un arco temporale dal XIII al XVIII secolo. Prendendo spunto da questa idea ho a mia volta composto una personale "hit parade" di opere, con scelte che in alcuni casi coincidono perfettamente, "senza se e senza ma", con quelle del grande critico e storico dell'arte; e in altri casi se ne discostano, ma sempre avendo come criterio il contenuto sacro, perché, come afferma Zeri, "ci possono anche essere capolavori assoluti, privi però di autentica religiosità". Da Giotto al Correggio, da Lorenzo Monaco al Tintoretto, da Gentile da Fabriano a Velasquez, (passando attraverso Caravaggio e la sua splendida "Natività" trafugata nel 1969 da Palemo e ancora non ritrovata), vediamo insieme come è stato declinato questo soggetto, perfettamente in tema con il periodo, a seconda delle diverse epoche e della personalità dei singoli artisti. Senza dimenticare, per motivi di attualità oltre che di effettiva qualità, la "Natività" di Perugino attualmente esposta a Palazzo Marino, in sala Alessi, durante il tradizionale appuntamento a cura del Comune di Milano che si rinnova anno dopo anno come omaggio alla cittadinanza. Ci prepariamo così al prossimo Natale ...

Ore 17.30. Sala della Passione, Palazzo di Brera, Via Brera 28. Contributo libero a partire da € 5.

12 dicembre - mercoledì

LA CHIESA DI SAN NAZARO IN BROLO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Barbara Pasolini

La basilica di San Nazaro in Brolo fu voluta da Sant'Ambrogio nel IV secolo ed è la più antica chiesa a croce latina della storia dell'arte occidentale. Danneggiata da un grave incendio nel 1075 fu ricostruita in forme romaniche: si innalzò il tiburio e la cupola sopra il ciborio e si crearono absidi nelle zone dei transetti. La chiesa subì successive trasformazioni dal XVI al XVII e rifacimenti nel XIX, ma oggi mantiene intatto il suo fascino di antica chiesa milanese. Insolitamente appoggiata alla facciata della chiesa di San Nazaro in Brolo, fino a costituirne il suo vestibolo d'entrata, si trova il mausoleo della famiglia Trivulzio, voluto da Gian Giacomo Trivulzio all'inizio del XVI, forse opera di Bramantino; tomba della famiglia, austero e di grande impatto visivo, il mausoleo si presenta come un alto edificio di pianta ottagonale, con nicchie interne disposte su tre piani, che ospitano i monumenti sepolcrali, di alto valore storico ed artistico.

Ore 10.30. Ritrovo in piazza San Nazaro in Brolo. Quota di partecipazione € 15.

13 dicembre - giovedì

CARLO CARRÀ ... FINALMENTE!

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti

Più di mezzo secolo è trascorso dalla morte di questo artista sicuramente schivo di carattere, ma di acclarata fama per il suo apporto alla storia dell'arte, prima come fondatore del movimento futurista con Boccioni e Marinetti, poi sodale di De Chirico per la Metafisica, per giungere poi al solitario percorso della pittura filosofica e plastica degli Anni Trenta. Dopo moltissimi anni, finalmente!, Milano intende ricordare uno dei suoi migliori figli adottivi (Carrà era piemontese, nato a Quargnento), che visse ed amò profondamente questa nostra città, tanto da voler essere sepolto proprio al Cimitero Monumentale, con una scultura dell'amico Giacomo Manzù quale decorazione. Il figlio Massimo, esperto storico dell'arte scomparso nel 2006, ed il nipote Luca, oggi apprezzato fotografo, sono i preziosi custodi della memoria di archivio, e non solo, di questo gigante dell'arte le cui tappe potremo ripercorrere dall'inizio divisionista all'epilogo.

Ore 15.30. Ritrovo presso la biglietteria di Palazzo Reale, piazza Duomo 12. Quota di partecipazione € 24.

14 dicembre - venerdì

IL VIAGGIO DELLA CHIMERA. UN'AVVENTURA ETRUSCA, AL MUSEO ARCHEOLOGICO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli

Lo spunto alla mostra è fornito da una figura fantastica tra le più presenti nell'arte antica, perfetto esempio per quel sentimento del sublime che accomuna ammirazione e terrore. L'esposizione illustra l'immaginario figurato etrusco attraverso il vasellame e i canopi, evidenziandone sia gli aspetti originali sia il rapporto con le altre culture. Al centro della mostra sono le relazioni culturali e commerciali con il mondo Greco e Fenicio e con il Mediterraneo Orientale, nonché il ruolo degli Etruschi nella diffusione di oggetti e nella trasmissione di miti

greci nel Mediterraneo. Una sezione sarà dedicata al rapporto privilegiato della città di Milano con il comparto degli studi e delle ricerche sulla grande civiltà etrusca, che non smette mai di stupire.

Ore 10.30. Ritrovo presso la biglietteria del Museo Archeologico, corso Magenta.
Quota di partecipazione € 12, più biglietto di ingresso.

15 dicembre – sabato

VAN DYCK NELLA TORINO DEL SEICENTO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Anna Torterolo

Fu lui a inventare il ritratto aristocratico: mani lunghe e ceree, volti nobilmente intensi, eleganze di sognante raffinatezza. Anton van Dyck (1599-1641) fu allievo di Rubens, ma alla solare energia del maestro sostituì una modernissima, lunare malinconia. A lui la Sabauda dedica un'importante mostra che visiteremo insieme. Al termine, dopo la pausa per il pranzo, itinerario attraverso la Galleria Sabauda e passeggiata fino alla bellissima seicentesca Chiesa della Consolata, davanti alla quale un antico caffè è il tempio del celebratissimo "bicerin".

Ore 8.15. Partenza in pullman da Piazza IV Novembre
(a fianco dell'Hotel Gallia, vicino alla Stazione Centrale).
Rientro in prima serata.
Quota di partecipazione € 110, pranzo escluso.



18 dicembre – martedì

CONFERENZA IL CARAVAGGIO TRAFUGATO: I RETROSCENA DI UN APPASSIONANTE MISTERO

A cura del dott. Marco Carminati

In una piovosa notte dell'ottobre 1969 dall'oratorio di San Lorenzo a Palermo fu rubata la "Natività con i Santi Lorenzo e Francesco d'Assisi", un capolavoro della tarda attività di Caravaggio. La grande tela racconta la nascita di Cristo con uno straordinario realismo che rende l'episodio "vero", anche grazie alle fattezze dei personaggi che ricordano quelle degli emarginati e dei poveri, soggetti prediletti dall'artista. Da allora si è scatenata una ridda di supposizioni intorno ai mandanti del furto e al destino dell'opera, inserita nella "top ten" delle più ricercate anche da parte dell'FBI. L'indagine, mai cessata, ha conosciuto recentemente nuovi sviluppi grazie alla commissione Antimafia che ha fornito nuovi dettagli agli inquirenti attraverso le clamorose rivelazioni di un collaboratore di giustizia; è stato possibile così ricostruire il percorso della tela, che sarebbe stata con tutta probabilità divisa in quattro parti per renderla più facilmente collocabile sui mercati internazionali. Approfondiremo tutti i retroscena di questo "caso" appassionante, nell'attesa di un futuro colpo di scena che ne permetta - speriamo - il ritrovamento.

Ore 17.30. Sala della Passione, palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo a partire da € 5.

Anticipiamo qui una proposta di visita in giornata a Padova prevista in gennaio. Chi fosse interessato a partecipare, è pregato di iscriversi in Segreteria entro e non oltre il 10 dicembre.

12 gennaio- sabato

PADOVA: GAUGUIN E GLI IMPRESSIONISTI COME NON LI AVETE MAI VISTI

Assistenza storico-artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti

Tutta l'arte contemporanea è debitrice delle Avanguardie artistiche del '900, magicamente raccolte nelle collezioni del museo Ordupgaard di Copenhagen, dove Gauguin si trasferì per un breve periodo della sua vita con la moglie danese Mette Gad, esposta a Padova con altri capolavori di Cézanne, Degas, Gauguin, Manet, Monet, Berthe Morisot, Renoir, Matisse, mai esposti prima in Italia. Una ricca e completa selezione, che non solo testimonia il profondo rapporto di stima e amicizia tra l'artista francese e i suoi contemporanei, ma che ha saputo inaugurare un serio interesse verso il movimento più rivoluzionario e più complesso nella sua univoca ed ancora oggi affascinante diversità. A completare la giornata, la visita al Caffè Pedrocchi, raffinata istituzione della città, strettamente correlata alla vita politica ed intellettuale d'Italia.

Ore 9.00. Ritrovo in Stazione Centrale, davanti alla libreria Feltrinelli, piano binari.
Rientro previsto ore 19.15. Quota di partecipazione € 120, pranzo escluso.

ASSOCIAZIONE AMICI DI BRERA E DEI MUSEI MILANESI

Informazioni generali

VANTAGGI

Le ricordiamo che in qualità di socio degli Amici di Brera può godere dei seguenti vantaggi:

- **ingresso gratuito alle Gallerie d'Italia di Milano**
- **ingresso alle conferenze organizzate dall'Associazione presso la Sala della Passione, Palazzo di Brera, Via Brera 28, senza prenotazione, con contributo libero a partire da € 5,00, fino ad esaurimento posti**
- **sconto del 15% presso la Libreria Bocca, in galleria Vittorio Emanuele 12**
- **sconto del 10% sugli acquisti presso la Libreria Glossa, piazza Paolo VI, 6 (chiesa di San Smpliciano)**
- **sconto del 20% sui titoli Glossa nella stessa libreria**

CONFERENZE

Le immagini e il contenuto testuale dei presenti incontri sono divulgate a fini didattici, e sono frutto dell'elaborazione originale dei relatori. Segnaliamo che secondo l'art. 20 della legge 22/4/1941 n. 633, e successive modifiche, **ne è vietata la riproduzione e l'utilizzo al di fuori di questo ambito, per qualsiasi finalità.**

MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLE INIZIATIVE IN PROGRAMMA

Ricordiamo che per partecipare alle nostre iniziative è sempre necessario prenotare.

La prenotazione, e il relativo saldo, sono obbligatori per consentire l'acquisto di eventuali biglietti d'ingresso a mostre, musei, ecc.

VISITE IN MILANO

Iscrizione in Segreteria, o telefonicamente o via e-mail, con pagamento della quota di partecipazione entro una settimana dalla data di prenotazione, tramite:

- in contanti o bancomat direttamente in Segreteria
- bonifico a Amici di Brera IBAN IT66C0558401731000000004542

ESCURSIONI DI UNA GIORNATA O MEZZA GIORNATA

Iscrizione in Segreteria, o telefonicamente o via e-mail, con pagamento della quota di partecipazione entro una settimana dalla data di prenotazione, tramite:

- in contanti o bancomat direttamente in Segreteria
- bonifico a Celeber S.R.L. IBAN IT89O0569601600000018882X00

VIAGGI DI PIÙ GIORNATE

Iscrizione in Segreteria, o telefonicamente o via e-mail, con pagamento della quota di partecipazione entro una settimana dalla data di prenotazione, tramite:

- bonifico a Celeber S.R.L. IBAN IT89O0569601600000018882X00
- in contanti, bancomat o assegno direttamente in Segreteria

In presenza di un credito il rimborso verrà effettuato tramite canale bancario. Vi preghiamo di comunicare il vostro IBAN alla Celeber S.R.L..

Se una o più iniziative presentata nell'Anteprima Viaggi spedita due volte l'anno ai Soci dovessero riscuotere interesse **è possibile esprimere un'opzione senza alcun impegno**, telefonicamente o via e-mail, alla Segreteria. Una volta definiti da parte del Tour operator di fiducia i dettagli dei singoli viaggi, sarete contattati in via prioritaria per eventuale conferma e iscrizione.

RINUNCIA

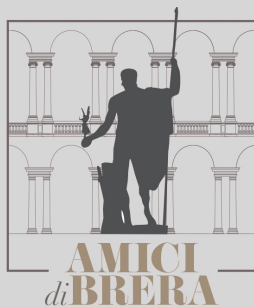
Qualora la rinuncia alla partecipazione ad una manifestazione culturale desse diritto ad un rimborso, invitiamo a ritirarlo. In caso contrario la Segreteria lo contabilizzerà come un acconto su eventuali future visite.

SEGRETERIA - ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:

Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, dalle 9.30 alle 13.

Al pomeriggio la Segreteria sarà aperta dalle 16 alle 17.30, solo in concomitanza con le conferenze in Sala della Passione.

Il venerdì la Segreteria resterà chiusa.



ASSOCIAZIONE AMICI DI BRERA E DEI MUSEI MILANESI

Via Brera 28
20121 Milano
Tel. 02 860796
Fax 02 867354
e-mail: info@amicidibrera.it
www.amicidibrera.it